

Biodiversità

La principale caratteristica della vita è la differenziazione degli organismi in specie distinte. Quale espressione della trasformazione di energia e sostanze inorganiche (C,O,H,N) in materia organica, qualità e quantità del fenomeno dipendono strettamente dalle condizioni ambientali, con un gradiente generale che trova le massime espressioni nella fascia tropicale caldo umida. La Biodiversità si manifesta a vari livelli nei diversi *taxa* sistematici e nella vita stessa degli individui.

Biopirateria

Il dibattito in campo internazionale sull'etica delle iniziative di bioprospecting nei Paesi del (cosiddetto) terzo mondo e non solo, è attualmente molto vivace. Il termine Biopirateria indica qualsiasi attività d'indagine volta ad acquisire e brevettare conoscenze tradizionali, specie biologiche endemiche o parti del loro codice genetico da impiegare a fini commerciali senza aver concordato con i rappresentanti delle popolazioni coinvolte o con i governi locali i termini del ritorno economico e del riconoscimento della loro proprietà. In generale la problematica coinvolge qualsiasi iniziativa etnobotanica, etnofarmacologica, fitochimica, la modificazione genetica di materiale biologico al fine di crearne prodotti brevettabili e la definizione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (IPR). La Biopirateria riguarda il processo mediante il quale i diritti delle comunità indigene nei confronti di risorse e conoscenze in loro possesso sono ignorati e sostituiti da un regime di monopolio che non garantisce un'equa distribuzione dei benefici. Il danno che la Biopirateria arreca alle comunità locali è doppio, in quanto non solo esse non vedono riconosciuta la paternità del loro sapere tradizionale e del patrimonio genetico delle loro nazioni, ma si trovano di seguito a non poterne sfruttare le potenzialità economiche in quanto non depositari dei brevetti da esse derivati. Le numerose risoluzioni adottate a livello locale ed internazionale (Andean Pact, CBD, TRIPs/GATT) per definire lo status degli IPR nell'ambito dello sfruttamento e della protezione della biodiversità non sono ancora riusciti a definire un modello applicabile ed in grado di soddisfare le richieste del mercato internazionale, dei rappresentanti delle comunità indigene e dei governi dei loro paesi. Nonostante la maggiore sensibilità e gli accesi dibattiti, non esistono, a tutt'oggi, strumenti legali in grado di proteggere le comunità locali ed il loro sapere dalla Biopirateria. Tra i pochi casi di Biopirateria riconosciuti a livello legale, quello del neem tree (*Azadirachta indica*) e del brevetto dell'Ayahuasca da parte di due aziende farmaceutiche statunitensi.

¹ Fonte - Dizionario ragionato di Erboristeria e di Fitoterapia - A. Bruni, M. Nicoletti - Ed. Piccin

segue da pag. 22

Ecosistema²

Un **ecosistema** è una porzione di biosfera delimitata naturalmente.

Ogni ecosistema è costituito da una *comunità* (detta anche **biocenosi**) (componente **biotica**) e dall'ambiente fisico circostante, il *geotopo* (che fa parte di una **ecoregione**), (componente **abiotica**), con il quale si vengono a creare delle interazioni reciproche in **equilibrio dinamico**. Un ecosistema viene definito come un *sistema aperto*, con struttura e funzione caratteristica determinata da:

- flusso di energia
- circolazione di materia tra componente biotica e abiotica

² Fonte - Wikipedia

Glossario

Paesi megadiversi³

I **Paesi megadiversi** sono un gruppo di Paesi che detengono la maggioranza delle specie viventi e sono pertanto considerati come i più ricchi di *biodiversità* del pianeta. Il *Centro di monitoraggio per la Conservazione della Natura (UNEP-WCMC)*, un'agenzia delle *Nazioni Unite*, ha individuato 17 Paesi megadiversi e la maggior parte si trovano nelle *aree tropicali*. I 17 Paesi individuati sono:

1. Australia
2. Brasile
3. Cina
4. Colombia
5. Ecuador
6. India
7. Indonesia
8. Madagascar
9. Malesia
10. Messico
11. Perù
12. Papua Nuova Guinea
13. Filippine
14. Repubblica democratica del Congo
15. Sud Africa
16. USA
17. Venezuela

³ Fonte - Wikipedia



Gabriele Viviani

Gabriele Viviani